



N. **17** del Registro Deliberazioni 2015

PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 07 LUGLIO 2015

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio – Giudizio Trabacchino Catiello c/o Provincia di Benevento – Sentenza Tribunale di Benevento n.26/15 – Liquidazione sorta capitale, rivalutazione, interessi legali e spese di giudizio – Provvedimenti.

L'anno duemilaquindici addì SETTE del mese di LUGLIO alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Protocollo generale n. 55566 del 02/07/2015 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000 nonché della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|---------------------|-----------|---------------------|-------------|
| 1) ACETO | Gianluca | 6) MATERA | Domenico |
| 2) CATAUDO | Claudio | 7) MOLINARO | Giuseppe |
| 3) DAMIANO | Francesco | 8) PALMIERI | Annachiara |
| 4) DE MINICO | Luigi | 9) PICUCCI | Oberdan |
| 5) LOMBARDI | Renato | 10) RUGGIERO | Giuseppe A. |

Presiede il Presidente della Provincia Dott. Claudio Ricci

Partecipa il Segretario Generale *Dr. Franco Nardone*

Risultano n.6 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri: Aceto, Cataudo, De Minico, Palmieri e Picucci.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in aula il Dirigente avv. Vincenzo Catalano, la Dirigente dr.ssa Pierina Martinelli ed il dott. Sergio Muollo

Il Presidente richiamata integralmente la precedente deliberazione ad oggetto: “*Espropriazioni aree occupate per i lavori di risanamento ambientale infrastrutturale polifunzionale in località Tre Ponti di Tufara Valle del Comune di Montesarchio Sentenza TAR Campania 1675/2015 di esecuzione della Sentenza n.48/31 del 30.10.2013 riguardante l’annullamento del Decreto definitivo di esproprio n.250 del 9.1.2009. Acquisizione ai sensi dell’art.42 bis del DPP 327/2001*” che contiene la trattazione anche del **6° punto all’ordine del giorno**, ad oggetto: “*Riconoscimento debito fuori bilancio – Giudizio Trabacchino Catiello c/o Provincia di Benevento – Sentenza Tribunale di Benevento n.26/15 – liquidazione sorta capitale, rivalutazione, interessi legali e spese di giudizio – provvedimenti*” pone in votazione la proposta di cui al 6° punto all’ordine del giorno.

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- Presenti n.6
- Assenti n.5 (Aceto, Cataudo, De Minico, Palmieri e Picucci),

la proposta è approvata all’unanimità.

Il Presidente propone che alla presente Deliberazione sia data l’immediata eseguibilità, che messa ai voti viene approvata con votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del competente Settore, nonché del parere favorevole dei Revisori dei Conti n.18 del 24.6.2015,

a voti unanimi

DELIBERA

- 1. di procedere** al riconoscimento degli importi afferenti al titolo esecutivo sopradescritto per complessivi euro 15.504,98 quali debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) dell’art.194 del D.Lgs 267/2000, come riportato nel prospetto riepilogativo di cui in proposta;
- 2. di far gravare** la somma complessiva di euro 15.504.98 nel seguente modo:
euro 9.541,24 sul Cap. 7571 del Bil. 2015 ed euro 5.962,74 sul Cap. 3702/1 del Bil. 2015;
- 3. di autorizzare** il Dirigente del Settore Avvocatura e del Settore Infrastrutture per i consequenziali provvedimenti di rispettiva competenza.

La presente deliberazione, con separata e unanime votazione, è resa immediatamente eseguibile.

Al termine interviene il Consigliere franco Damiano il quale chiede al dott. Muollo la consistenza di cassa della Provincia di Benevento in questo momento.

Il dott. Muollo risponde che dalla verifica di cassa effettuata in data odierna risultano 24.000.000,00 di euro giacenti, ma aggiunge che ci sono delle difficoltà per la spesa, soprattutto in conto capitale dettate dalla normativa sul Patto di Stabilità.

Il Presidente Ricci conclude dicendo che proprio questo argomento “forte” ha determinato la convocazione del Consiglio Provinciale in data odierna. Aggiunge infatti che tra poco l’argomento sarà trattato.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio -Giudizio - Trabacchino Catiello c/Provincia di Benevento - Sentenza Tribunale di Benevento n. 26/15 - liquidazione sorta capitale, rivalutazione, interessi legali e spese di giudizio -PROVVEDIMENTI

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL DIRIGENTE
Settore Avvocatura
Avv. Vincenzo Catalano



ISCRITTA AL N. 6
DELL'ORDINE DEL GIORNO prot. 55566 del
2/7/2015

Consiglio Provinciale 7/7/2015

APPROVATA CON DELIBERA N. 17 del 7-7-15

Su Relazione _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____

Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € 9541,24

€ 5.962,74

Cap. 7571

CAP. 3706/1

Progr. n. 7/15 PROJ.

PROGR. n. 8/15 PROJ.

Speselle

Speselle

Esercizio finanziario 2015

18/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
Avv. Vincenzo Catalano



IL CONSIGLIO

Premesso: che in data 17/05/06 veniva notificato a questa Amministrazione atto di citazione dinanzi al Tribunale di Airola promosso da Trabacchino Catiello quale possessore e conduttore di terreno sito nel Comune di Montesarchio(BN) per ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali subiti in esito alla mancata manutenzione e regimentazione delle acque della confinante strada provinciale, per la somma di € 6.233,84 per sistemazione del fondo ed € 10.963,84 per mancato reddito oltre interessi e rivalutazione. In tale giudizio la convenuta Amministrazione si costituiva nei termini eccependo l'infondatezza della domanda per insussistenza di responsabilità a carico dell'Ente, oltre che in via preliminare l'incompetenza del Tribunale adito, la nullità della citazione e il difetto di legittimazione attiva dell'attore. La causa veniva istruita regolarmente con deposito di memorie ed espletamento della ctu e con sentenza n. 26/15 il Tribunale di Benevento accoglieva la domanda attorea limitatamente alla somma di € 7.425,60 a titolo risarcitorio oltre interessi compensativi come liquidati ed interessi legali in favore dell'attore, nonché alle spese di giudizio in favore del difensore distrattario.

Tale sentenza veniva notificata in forma esecutiva in data 03/02/2015,;

Le somme dovute sono pari ad € 9.542,24 per sorta capitale, interessi e rivalutazione, oltre spese di giudizio e rimborso ctu quantificate in € 5.962,74 comprensivi di IVA e CPA;

Rilevato che la predetta sentenza è titolo esecutivo ex art. 474 cpc e come tale costituisce presupposto per l'esecuzione forzata in danno dell'Ente convenuto, dato atto che è in scadenza il termine dilatorio di cui all'art.14 comma 1 D.L. 669/96 e successive modifiche e integrazioni, propone il riconoscimento delle somme dovute, e come infra analiticamente specificate, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.L.vo 267/2000; ad evitare azione esecutiva, salvo recupero all'esito del pendente giudizio di opposizione nel merito;

Tali somme sono dovute così come di seguito specificate;

-in favore di Trabacchino Catiello la somma di € 9.542,24 a titolo di sorta capitale, interessi legali maturati e rivalutazione;

-in favore dell'avv. Immacolata Vele la somma di € 5.962,74 a titolo di spese legali di condanna comprensiva di IVA e CPA e rimborso spese di ctu;

IMPORTO COMPLESSIVO

€ 15.504,98

Per tutto quanto sopra esposto si propone:

di procedere al riconoscimento degli importi afferenti al titolo esecutivo sopradescritto, per complessivi € 15.504,98 quali debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) dell'art. n. 194 del D. Lg.vo 267/2000, come riportato nel prospetto riepilogativo in premessa;

-di far gravare la somma complessiva di € 15.504,98 nel seguente modo:

€ 9.541,24 sul Cap. 7571 bilancio 2015 ed € 5.962,74 sul cap. 3702/1 bilancio 2015;

-di autorizzare il Dirigente del Settore Avvocatura e Settore Infrastrutture per i consequenziali provvedimenti di rispettiva competenza;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione della sopra riportata proposta

Visto il parere dei Revisori dei Conti n. 18 del 26/06/2015

DELIBERA

1. di procedere al riconoscimento degli importi afferenti al titolo esecutivo sopradescritto, per complessivi € 15.504,98 quali debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) dell'art. n. 194 del D. Lg.vo 267/2000, come riportato nel prospetto riepilogativo in premessa;
2. di far gravare la somma complessiva di € 15.504,98 nel seguente modo:
€ 9.541,24 sul Cap. 7571 bilancio 2015 ed € 5.962,74 sul cap. 3702/1 bilancio 2015;
3. di autorizzare il Dirigente del Settore Avvocatura e Settore Infrastrutture per i consequenziali provvedimenti di rispettiva competenza;
4. dare alla presente immediata esecutività attesa l'urgenza dovuta alla valenza di titolo esecutivo della sentenza in premessa richiamata.

Il Dirigente
Settore Avvocatura
Are. V. Marco C. Milano



Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
Are. V. Marco C. Milano



Avv. IMMAGOLATA VELE
Via Curielli, 4 - Tel./Fax 0824 843003
83017 ROTONDI (AV)
Part. IVA 02530870647
C.F. VLE MCL 75D64 I805M

Spett./le
Provincia di Benevento
Settore Avvocatura



Provincia di Benevento
A00: Avvocatura, Or...

Registro: Protocollo in Ingresso
Nr. Prot: 0050418 Data: 15/06/2015
Oggetto: TRIB. BENEVENTO: S...
Dest: Avvocatura, Organiz...

FAX: 0824/774252

Oggetto: Trib. Benevento: Sentenza n. 26/2015 -- Trabacchino Catiello/Provincia di Benevento

Con la presente, l'avv. Immacolata Vele, procuratore e difensore del sig. Trabacchino Catiello nel giudizio civile, distinto con R.G. n. 2006245/06, incardinato innanzi al Tribunale di Benevento, G.I., dott.ssa Andricciola, contro Provincia di Benevento, in persona del Presidente *pro tempore*,

vista la sentenza n. 26/2015, depositata in cancelleria, in data 12/01/2015 e notificata, in data 03/02/2015

INVITA

la Provincia di Benevento, in persona Presidente *pro tempore*, a corrispondere alla scrivente ed al sig. Trabacchino Catiello, entro 10 giorni dalla ricezione del seguente conteggio, onde evitare atto di precetto, le somme appresso specificate:

SORTA CAPITALE	€	7425,60
Int. compensativi al 3% dal 2006 fino uscita sent. 2015	€	2100,00
Interessi legali uscita sent. ad oggi	€	16,64
TOTALE	€	9542,24

DIRITTI + ONORARI		
di cui alla sentenza	€	1670,00
RIMB. FORF. 15%	€	250,50
CAP 4%	€	76,82
IVA 22%	€	439,41
R.a. 20%	€	- 384,10
TOTALE	€	2052,63

SPESE LEGALI		
liquidate in sentenza	€	278,00

Successive:		
Costo n. 4 copie sentenza	€	51,60
Notif. Sent.	€	9,88
Totale	€	61,48

SPESE C.T.U. LIQUIDATE

Diritti + Onorari

€ 1698,86

CPA 4%

€ 67,95

IVA 22%

€ 388,69

R.A. 20%

€ 399,77

SPESI

€ 308,90

TOTALE**€ 2064,63****RIEPILOGO****TOTALE SORTA CAPITALE**

EURO 9.542,24

TOTALE SPESE, DIRITTI, ONORARIO

EURO 2.392,11

TOTALE SPESE C.T.U

EURO 2.064,63

Si invita l'Intestato Ente voler provvedere al pagamento delle somme sopra indicate entro 10 gg. dalla ricezione della presente. In mancanza si darà inizio alla procedura esecutiva con ulteriori spese a Vs. carico.

Le spese di registrazione della presente sentenza, sono interamente a carico della parte soccombente. Tuttavia, in caso di inadempimento da parte della stessa, parte attrice provvederà al relativo pagamento riservandosi, a tempo debito, di chiedere il rimborso dell'intera somma versata previa esibizione del modello F 24.

I pagamenti sopra indicati dovranno avvenire nel seguente modo:

Per la sorta capitale comprensive anche delle spese di c.t.u.:

inviare BONIFICO BANCARIO sul conto cointestato tra la sig. Rungi Giuseppina ed il sig. Trabacchino Catiello, nato a Montesarchio, BN, in data 21/10/1937 ed ivi res.te alla via San Martino, n. 59, alle seguenti coordinate bancarie:

TRABACCHINO CATIELLO -RUNGI GIUSEPPINA
BANCA POPOLARE DI NOVARA
IBAN: IT76E050347537000000020823

Per le spese processuali: inviare bonifico bancario alle seguenti coordinate:**STUDIO LEGALE**

AVV. IMMACOLATA VELE, nata a Solofra in data 24/04/1975, e res.te in Rotondi, AV, alla via Curtelli, n.4, C.F: VLFMCI75D641805M

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
IBAN: IT31H0538775800000001401777

Distinti saluti

Rotondi, li 15/06/2015

avv. Immacolata Vele





385

10 LUG. 2009

ORIGINALE

8378

1.5 Page 1 of 1

Tribunale di Airola

Sezione SD - Via Fossa Arena

tipo proced. Contenzioso

numero di ruolo generale: 8248/2008

numero di ruolo sezione: 246/2008

Giudice: CONSOLANTE FLORIANA

Data prossima udienza: 09/02/2010 Ore: 09.30

DECRETO DI LIQUIDAZIONE C.T.U.

Nella causa promossa da:

Attore principale TRABACCHINO CATIELLO
Avv. RAVIELE ENRICO

Convenuto principale AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BENEVENTO
Avv. CATALANO VINCENZO

OGGETTO: Altre ipotesi di responsabilita Extracontrattuale non ricomprese nelle altre materie (art. 2043 c.c. e norme speciali)

IN ESECUZIONE DEL DISPOSTO DEGLI ARTT. 134 E 178 C.P.C. SI COMUNICA CHE IL GIUDICE ISTRUTTORE / COLLEGIO NELLA CAUSA INDICATA, IN DATA 25/08/2009, HA PRONUNCIATO IL SEGUENTE
DECRETO

IL GIUDICE ISTRUTTORE / COLLEGIO :

LIQUIDA

AL C.T.U. SCHIPANI STEFANIA
VIA RAITIELLO,8 - MONTESARCHIO BN

PER:

- 1) N. 0 VACAZIONI LA SOMMA DI EURO 1.114,93
- 2) ONORARI EURO 0,00
CALCOLATO A % SUL VALORE DI 0,00
- 3) SPESE EURO 228,90

E COSI' UN TOTALE DI EURO 1.343,83 + I.V.A., DETRATTO L'ACCONTO CONCESSO SE VERSATO, PONENDO LA SOMMA COMPLESSIVA PROVVISORIAMENTE A CARICO DI
Parte Attrice.

SI NOTIFICHI A:

C.T.U. SCHIPANI STEFANIA
VIA RAITIELLO,8 - MONTESARCHIO BN

→ Avv. CATALANO VINCENZO - UFFICIO LEGALE PROVINCIA DI BN - 82100 BENEVENTO BN

Avv. RAVIELE ENRICO - VIA G. AMENDOLA - C/O AVV. IZZO BIAGIO - 82018 MONTESARCHIO BN

Airola 29/08/2009

Il Cancelliere (C1)
SCHETTINO Vincenzo



TRIBUNALE di BENEVENTO

Il Giudice,

visti gli atti iscritti al n. 6245/06 R.G.A.C.,

considerato che è stato conferito incarico peritale all'arch. Stefania Schipani;

letti i chiarimenti alla CTU depositati in data 10.02.2014;

vista la richiesta di liquidazione avanzata;

rilevato che possono essere liquidate solo le spese utilmente documentate.

LIQUIDA

All'arch. Stefania Schipani, la somma complessiva di € 663,93, di cui € 80,00 per spese vive ed € 583,93 per onorario.

Tale somma complessiva di € 663,93 è comprensiva dell'anticipo già attribuito al consulente, mentre ad essa deve aggiungersi l'importo dovuto a titolo di IVA e cassa previdenza se documentate. Il pagamento della residua somma viene posto provvisoriamente a carico delle parti in solido.

Si comunicò.

Benevento, 11.02.2014

Il Giudice

dott.ssa Vincenzina Andrieciola

DEPOSITATO IN CARTELLA

GGCI 11-02-14

Deiaco

Atto di citazione

PROVINCIA DI BENEVENTO
17 MAG 2006
Legali
Infrastr.

Il sig. Trabacchino Catiello, residente in Montesarchio, elett/te domiciliato presso lo studio dell'avv. Biagio Izzo in Montesarchio, via Amendola, rapp.to e difeso dall'avv. Enrico Raviele in virtù di mandato a lato del presente atto,

premeso

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0014746 Data 18/05/2006
Oggetto ATTO DI CITAZIONE PER C/D
SIG. TRABACCHINO CATIELLO
Dest. Avvocatura Settore; [...]

- CHE è POSSESSORE E CONDUTTORE IN Montesarchio alla via Vitulanese di un appezzamento di terreno della superficie di mq. 8660 di proprietà del Pontificio Istituto delle Maestre Pie Filippini, definito catastalmente al NCT alla partita 10/06, foglio 20, p.lla 1, confinante a NORD OVEST con strada provinciale Vitulanese e a sud con strada Vicinale Fizzo ;

- che il predetto fondo, a seguito della mancata regimentazione delle acque piovane, dovuta lungo la confinante strada provinciale Vitulanese, è oggetto di aggressione continua delle acque che si immettono con violenza nello stesso ove trasportano e depositano terriccio e quant'altro riescano a trasportare lungo la strada in forte pendio ;

- che l'azione continua delle piogge provoca una voragine proprio a ridosso del fondo, che più volte è stata tamponata con materiale misto di cava dall' Ente Provinciale nel tentativo, sempre inutile, di rimettere il

Settore Avvocatura
Prot. n. 4331
Del 22-5-06

corso delle acque lungo la strada con le vie di fuga (zanelle) che risultano essere del tutto inefficienti o inesistenti come pure quello che è rimasto del canale posto a confine con il bene ;

- che le acque, poiché tutte le vie libere di uscita, zanelle e canale immediatamente a confine risultano inesistenti o inefficienti, si riservano tutte nel fondo spostando verso valle il terreno, le colture, gli alberi presenti, le viti e gli ulivi e quant'altro ;

- che il tentativo di tamponare con misto di cava sta provocando maggiori danni perché tale materiale, non correttamente rullato e sistemato con apposito materiale stradale, si trascina a valle distruggendo le colture e la fertilità del fondo che continua ad essere invaso anche da pietrame di grosse dimensioni in occasione delle precipitazioni più forti e consistenti così come si stanno verificando ;

- che l'istante è tenuto a ripristinare lo status quo ante del fondo che prevede : il trasporto a discarica di tutto il materiale non idoneo alla coltivazione, di quello di rifiuto speciale, di quello che si trascina sempre più a valle tanto che va trasformando la morfologia del terreno, nonché di quello necessario per riportare al pristino stato la sua natura vegetativa.

In considerazione di tanto, l'istante, come sopra eletto dom/to , rapp.to e difeso

CITA



l' *Amministrazione Prov.le di Benevento*, in persona del suo legale rapp.te p.t. , corrente per la carica nel Palazzo della Provincia di Piazza Castello di Benevento, a comparire innanzi al *Tribunale di Benevento* in Airola il mattino di martedì 26/10/2006, ore del regolamento col prosieguo, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge ed almeno 20 giorni prima dell'udienza sopra fissata altrimenti incorrerà nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. , per ivi sentirsi accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Accogliere la domanda e, di conseguenza, condannare l'*Ente* convenuto al pagamento a favore dell'istante della somma di *Euro 6.233.84* per la sistemazione del fondo con il relativo trasporto, oltre le spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali nella misura che il *Tribunale* riterrà determinare, nonché *Euro 10.963/84* per il mancato reddito dell'annualità in corso (già ripetutosi per gli anni decorsi) e che potrebbe ripetersi nella ipotesi non si intervenga immediatamente, il tutto con gli interessi e rivalutazione,

- condannare altresì la convenuta a sistemare la strada definitivamente con opere di contenimento, di regimentazione delle acque lungo la strada affinché sia evitato il ripetersi del fenomeno, autorizzando, in mancanza, l'attore a provvedere a spese dell'*Ente* con le indicazioni di una consulenza tecnica di ufficio che fin da ora si invoca anche per accertare quanto sopra denunciato.

- condannare, infine, la convenuta alla rivalsa, a favore del *Trabacchino*, delle spese e competenze tutte di causa, con attribuzione.

In via Istruttoria

chiede deferirsi interrogatorio formale al legale rapp.te della convenuta *Amministrazione Provinciale* sulle circostanze di cui alla premessa dell'atto di citazione e prova per testi con le persone di 1) *Trabacchino Pasquale*, via S.Martino n.59, Montesarchio ; 2) *geom. Tucci Giovannino*, via Nazionale n.32, Contrada (AV), 3) *Esposito Vittorio*, via S.Cosma Cervinara, 4) *Rungi Giuseppina*, via S.Martino, Montesarchio.

Produce :

- 1) contratto di fitto
- 2) Relazione di perizia del geom. Tucci Giovanni.

Cervinara, li 27/04/06

Avv. *Enrico Ruggieri*

Enrico Ruggieri

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale di **BENEVENTO**

di *Luca* di *Luca* di *Trabacchino*

di *Cervinara* , emette su richiesta dell'Avv.

Enrico Ruggieri, la notificato l'interrogatorio atto a...

*AMMINISTRAZIONE PROV. di Benevento, in persona del legale rapp.te
Uff. Rep. T., con sede per il momento nel Palazzo della Provincia in
Piazza Caracciolo, Benevento, a cui sono state inviate le copie*

15 MAG 2006

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Dot. *LUCIANO CARO*

Luciano Caro

SENTENZA CIVILE N. 26/15

26/15
COPIA

SENT. 26/15
R.G. 2006245/06
Cron. 243/15
R. 57/15

Provincia di Benevento
ADD: Relazioni Istituzionali
Registro: Protocollo in Ingresso
Nr. Prot. 0006093 Data: 03-02-2015
Oggetto: RISARCIMENTO DANNI
Dest: Servizio Gestione L.



RISARCIMENTO
DANNI
PROVINCIA DI BENEVENTO
03 FEB. 2015
AWV

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Benevento- in persona del Giudice Istruttore in funzione di giudice
monocratico, dott.ssa Vincenzina Andricciola ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 6245 del ruolo generale degli affari contenziosi dell'anno 2006,
proveniente dalla sezione distaccata di Airola già soppressa, vertente

TRA

001717

Trabacchino Catiello, rappresentato e difeso dall'avv. Immacolata Vele ed elettivamente
domiciliato unitamente alla stessa in Paolisi alla Piazza Croce n. 2 presso lo studio dell'avv.
Roberto Iglio, giusta mandato in calce alla comparsa di costituzione ex art. 302 c.p.c.;

ATTORE

E

Provincia di Benevento, in persona del Presidente suo legale rapp.te pro tempore,
rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Catalano, giusta procura a margine della comparsa
di costituzione e risposta ed elettivamente domiciliato unitamente allo stesso in Benevento al
largo Carducci presso l'Avvocatura Provinciale di Benevento;

CONVENUTO

OGGETTO: risarcimento danni

CONCLUSIONI: come da verbali di causa che si intendono integralmente richiamati e
trascritti.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione- ritualmente notificato- Trabacchino Catiello, premesso di
essere conduttore e possessore del terreno di proprietà del Pontificio Istituto delle
Maestranze Pie Filippini, riportato in catasto al foglio 20, p.lla 1, sito in Montesarchio alla
Via Vitulanese e che sul predetto fondo- a causa della mancata regimentazione delle acque

piovane da parte dell'ente proprietario della adiacente strada- si riversavano detriti e terriccio vario, che ogni tentativo di evitare tale inconveniente, anche mediante il posizionamento sul posto di materiale misto di cava era risultato vano, e che tutto ciò stava causando gravi danni al terreno ed alle colture ivi esistenti, tutto ciò premesso conveniva in giudizio l'Amministrazione Provinciale di Benevento dinanzi al Tribunale di Benevento sezione distaccata di Airola al fine di sentir dichiarare l'ente convenuto esclusivo responsabile dei fatti dannosi lamentati e per l'effetto condannarlo al risarcimento dei danni determinati in € 6233,84 quale costo dei lavori necessari per il risanamento del terreno, oltre le spese necessarie per lo smaltimento dei rifiuti speciali, nonché € 10963,84 per il mancato reddito relativo alla annualità in corso, nonché condannare la convenuta alla sistemazione definitiva della strada con la realizzazione di opere di contenimento e di regimentazione delle acque piovane, con vittoria di spese e competenze di giustizia. All'udienza fissata per la comparizione delle parti si costituiva in giudizio la Provincia di Benevento la quale insisteva per il rigetto della domanda in quanto infondata in fatto e in diritto. Eccepiva, in via preliminare, l'incompetenza per territorio del tribunale adito, il difetto di legittimazione attiva dell'attore per carenza di interesse essendo mero conduttore e possessore del terreno de quo, non proprietario dello stesso e nel merito deduceva che, a seguito della istruttoria svolta da parte dell'ente, era emerso il perfetto funzionamento delle opere di raccolta e di scolo delle acque.

Ammessa ed espletata CTU, all'udienza del 25.09.2014 sulle conclusioni delle parti, la causa veniva riservata a sentenza.

- MOTIVI DELLA DECISIONE -

La domanda è fondata e deve essere accolta nei termini di seguito indicati. In via preliminare deve essere disattesa l'eccezione di incompetenza per territorio avanzata da parte convenuta atteso che la stessa non è stata sollevata con riferimento a tutti i possibili fori alternativi ed in particolare con riferimento all'art. 20 c.p.c. in quanto, venendo in considerazione nel caso di specie diritti di obbligazione, sussiste -tra gli altri- anche la competenza del foro ove è sorta ovvero ove deve essere eseguita l'obbligazione, dunque il comune di Montesarchio ricadente nella circoscrizione della sezione distaccata di Airola, questione che, per altro, ha perso di

rilevanza con la soppressione della sezione distaccata. Quanto alla legittimazione attiva deve, invero, rilevarsi che la Suprema Corte ha avuto più volte occasione di affermare che il diritto al risarcimento del danno spetta anche a colui che eserciti un potere soltanto materiale sulla cosa e dal danneggiamento risenta un pregiudizio al suo patrimonio, indipendentemente dal diritto reale o personale che egli abbia all'esercizio di quel potere. Nel merito è stata espletata CTU a firma dell'arch. Stefania Schipani, la quale, con la perizia depositata in data 11.05.2009, chiamata a verificare la fondatezza di quanto lamentato dall'attore negli atti di causa ha potuto verificare, previo sopralluogo ed accertamento dello stato dei luoghi, che effettivamente il terreno de quo subisce notevoli danni provocati dalle abbondanti precipitazioni. Precisa, infatti, il CTU- con motivazione logica e coerente cui non sussistono motivi per discostarsi- che il terreno condotto in locazione dall'attore, in quanto sottoposto al piano stradale, è costretto ad accogliere l'invasione non solo dell'acqua dovuta semplicemente ai fenomeni piovosi, ma anche di quella che si riversa in esso dalla sede soprastante ed inoltre che "è evidente dalle foto n. 5 e 6 che le acque meteoriche non trovano un corretto deflusso a causa della totale occlusione della zanella e della cunetta in terra, le quali sono invase da materiali trasportati dalla pioggia stessa: pietrame, fogliame, fango e terriccio...nella parte sottostante sono chiaramente visibili numerosi detriti e pietrame trasportati dalle piogge. Riferisce, altresì, il CTU che l'ente proprietario della strada avrebbe eseguito dei lavori di ripristino del piano viario nel 2006 ma dagli elaborati progettuali si poteva notare una difformità nella esecuzione dei lavori in quanto il progetto prevedeva anziché la creazione di una banchina, la messa in opera di un csl al di sopra delle gabbionate di contenimento, la quale, a causa della pendenza e dei fenomeni piovosi stava pian piano smottando a valle".

07

Tali conclusioni sono state, poi, ribadite dal CTU nei successivi chiarimenti depositati in data 10.02.2014 e nei quali il perito nominato ha, nuovamente, affermato che l'Ente avrebbe dovuto eseguire la realizzazione di un cordoletto con zanella per condurre e far confluire le acque nel ponticello idraulico a circa 30 mt verso valle e che a monte della carreggiata non vi era una corretta regolamentazione dell'acqua in quanto la struttura zanella- cordolo era in via di sgretolamento e completamente ostruita, concludendo quindi che anche se la Provincia di

Benevento aveva posto in essere opere di riparazione e ristrutturazione non aveva evitato il riversamento delle acque meteoriche nel fondo dell'attore. Alla luce delle chiare risultanze della CTU in atti deve, pertanto, ritenersi provata la responsabilità ex art. 2051 c.c. dell'Ente proprietario custode nella causazione dei fatti dannosi lamentati.

In ordine al quantum il CTU ha riconosciuto- quale danno risarcibile- esclusivamente l'importo di € 7425,60, somma necessaria per il ripristino del terreno tramite la rimozione il trasporto e lo smaltimento dei detriti in esso riversatisi nel corso del tempo e tramite la posa di nuovo terreno vegetale. La domanda di condanna al risarcimento dei danni può, quindi, essere contenuta nella misura indicata, avendo il CTU sostanzialmente ritenuto che lo stato del terreno e la presenza sullo stesso di numerosi detriti- quale risultante dalla mancata regimentazione delle acque piovane della adiacente strada provinciale-non fosse di pregiudizio alle colture ivi esistenti. Sugli importi predetti debbono essere riconosciuti gli interessi compensativi del danno derivante da mancato tempestivo godimento dell'equivalente pecuniario del bene perduto.

Tale tasso di interesse è ottenuto ponderando l'interesse legale sulla somma sopra liquidata che, devalutata alla data del fatto illecito, in base agli indici ISTAT si incrementa mese per mese mediante gli stessi indici di rivalutazione sino alla data della presente sentenza. Dalla data della sentenza all'effettivo saldo decorrono gli interessi legali sulla somma dovuta in favore dell'attrice. Pertanto alla luce dei suesposti criteri e delle risultanze probatorie come enucleate l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del Presidente suo legale rapp.te pro tempore, quale ente proprietario e custode della strada e, quindi, competente in ordine alla realizzazione e manutenzione delle opere di regimentazione e raccolta delle acque piovane da cui sono derivati i danni lamentati da parte attrice deve essere condannata alla esecuzione delle opere necessarie a garantire una corretta regimentazione delle acque nonché al pagamento in favore di Trabacchino Catiello della complessiva somma di € 7425,60 a titolo di risarcimento del danno subito, oltre interessi compensativi al tasso medio annuo ponderato del 3% sino alla data della sentenza, oltre interessi legali dalla sentenza al soddisfo.

Le spese del giudizio, comprensive della CTU, seguono la soccombenza e vengono liquidate in dispositivo secondo il valore della causa e le questioni giuridiche trattate.



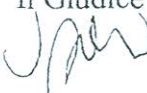
07

PER QUESTI MOTIVI

Il Tribunale di Benevento- definitivamente pronunciando sulla domanda in epigrafe precisata e tra le parti ivi indicate, disattesa ogni diversa istanza, così provvede:

- 1) Accoglie la domanda proposta da Trabacchino Catiello e, per l'effetto, condanna la Provincia di Benevento alla esecuzione delle opere di contenimento e regimentazione delle acque piovane indicate nella CTU in atti;
- 2) Condanna la Provincia di Benevento al pagamento in favore dell'attore della somma di € 7425,60 a titolo di risarcimento del danno subito, oltre interessi come indicati nella sentenza;
- 3) Condanna la Provincia di Benevento al pagamento in favore di Trabacchino Catiello delle spese di lite liquidate in € 2285,76 per spese comprensive di CTU ed € 450,00 per la fase di studio, € 400,00 per la fase introduttiva, € 820,00 per la fase istruttoria, € 850,00 per la fase decisoria, oltre IVA e c.p.a., rimborso spese forfettarie, con attribuzione all'avv. Immacolata Vele dichiaratasi antistataria

Così deciso in Benevento, il 07.01.2015

Il Giudice


TRIBUNALE DI BENEVENTO
La p...
de...
pubb...
12 GEN 2015



TRIBUNALE DI BENEVENTO
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

IN PROPRIO

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento,15 GEN. 2015

IL CANCELLIERE

La presente copia, è conforme alla copia
esecutiva rilasciata in data15 GEN. 2015

all'avv. IRACOCATA VELE in proprio

Benevento,15 GEN. 2015

IL CANCELLIERE



RELATA DI NOTIFICA

RICHIESTO DALL'AVV. IRACOCATA VELE, IN PROPRIO, IO
SOTTOSCRITTO UFFICIALE GIUDIZIARIO ADDITTO ALL'U. N. E. P. DEL
TRIBUNALE DI BENEVENTO HO NOTIFICATO COPIA DI QUANTO
PRECEDE, PER LEGALE SCIENZA E CONOSCENZA A:

PROVINCIA DI BENEVENTO, IN PERSONA DEL L.R. pt. con sede
IN BENEVENTO, P. ZZA CASTELLO, n° 1 ROCCARDEI RETTORI, A MANI

a mani dell'impiegata STELLA ROSARIA
incaricata alle ricezioni del UG.

03 FEB. 2015

Tribunale di Benevento
UFFICIALE GIUDIZIARIO
PASQUALE DE MICHELE



Provincia di Benevento
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale della riunione n. 18 del 24 giugno 2015

Il collegio dei Revisori, nelle persone dei Signori: Dr. Luciano Mottola (Presidente del Collegio), Rag. Antonio De Marco (Componente del Collegio), si è riunito nei locali dell'Amministrazione Provinciale in Benevento.

Nella odierna seduta il Collegio, procede con l'esame della proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: " Riconoscimento debiti fuori bilancio – Giudizio – Trabacchino Catiello c/Provincia di Benevento – Sentenza Tribunale di Benevento n. 26/15 - liquidazione sorta capitale, interessi e spese di giudizio – Provvedimenti e procede al rilascio del proprio parere.

Benevento, li 24 giugno 2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Luciano Mottola

Rag. Antonio De Marco



**Provincia di Benevento
Il Collegio dei Revisori dei Conti**

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di giugno presso la sede dell'Amministrazione Provinciale Uffici Amministrativi alla Via Calandra di Benevento si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

- Dr. Luciano MOTTOLA, (Presidente del Collegio);
- Rag. Antonio DE MARCO (Componente del Collegio).

Nella odierna seduta il Collegio, procede con l'esame della proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: " Riconoscimento debiti fuori bilancio – Giudizio – Trabacchino Catiello c/Provincia di Benevento – Sentenza Tribunale di Benevento n. 26/15 - liquidazione sorta capitale, interessi e spese di giudizio – Provvedimenti.

A tal proposito il Collegio, in relazione alla regolarità tecnica e contabile:

- Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnico amministrativo della proposta in oggetto reso dal Responsabile del Settore Affari Legali e Avvocatura Avv. Vincenzo Catalano;
- Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta reso ai sensi del D.L. 174/012 conv. In legge n. 213/012 reso dal dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria Avvocato Vincenzo Catalano;
- Ritenuto dover riconoscere quali debiti fuori bilancio la somma complessiva di Euro 15.504,98, ai sensi della lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgsvo n. 267/2000;
- Tenuto conto che ai sensi del suindicato art. 194, è necessario procedere al riconoscimento degli importi afferenti le spese di cui sopra quali debiti fuori bilancio;
- Preso atto che la copertura del debito, pari ad Euro 15.504,98 trova copertura finanziaria sul capitolo 7571 per € 9.541,24; capitolo 3702/1 per € 5.962,74, del redigendo bilancio di previsione 2015;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al riconoscimento dei debiti fuori bilancio per complessivi € 15.504,98, quale atto dovuto in relazione alla citata proposta di deliberazione consiliare.

Il Collegio raccomanda l'Ente Provincia di Benevento di trasmettere il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio alla Corte dei Conti.

La seduta viene tolta, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

II COLLEGIO DEI REVISORI

Federico Motta

Antonio Ianni

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.


Data _____

**Il Dirigente
Settore Avvocatura
Avv. Vincenzo Catalano**
IL DIRIGENTE RESPONSABILE


Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----

~~CONTRARIO~~

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
**Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
Avv. Vincenzo Catalano**


CONSIGLIO PROVINCIALE 7 LUGLIO 2015

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Votiamo adesso sul punto sei: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - GIUDIZIO - TRABACCHINO CATIELLO ELO PROVINCIA DI BENEVENTO - SENTENZA TRIBUNALE DI BENEVENTO N. 26115 - LIQUIDAZIONE SORTA CAPITALE, RIVALUTAZIONE, INTERESSI LEGALI E SPESE DI GIUDIZIO - PROVVEDIMENTI", i favorevoli?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Unanimità.

Presidente Claudio RICCI

Per tutti e due gli argomenti votiamo la immediata esecutività: i favorevoli?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Unanimità.

Presidente Claudio RICCI

Prima di passare a punto successivo, la parola al consigliere Damiano.

Cons. Franco DAMIANO

Faccio un salto indietro, approfittando della presenza del dottore Muollo, sulla informativa relativa alla armonizzazione del bilancio - quindi alla cancellazione dei residui attivi. Volevo chiedere: siccome adesso mi pare che gli impegni di spesa devono essere fatti per cassa, e non più per competenza, (mi sembra che sia questa la regola) volevo sapere, in termini di cassa, in questo momento come siamo messi come Provincia?

Voce

Una meraviglia!

Dott. Sergio MUOLLO

Noi in termini di cassa, non è che abbiamo problemi; il problema ce lo crea il Patto di stabilità.

Cons. Franco DAMIANO

Volevo sapere quant'era l'ammontare.

Dott. Sergio MUOLLO

Lo abbiamo verificato questa mattina: sono 24 milioni di Euro che stanno in cassa.

Cons. Franco DAMIANO

Giacenti in cassa. Credo che la normativa nuova, sollecita da questo punto di vista...




Dott. Sergio MUOLLO

La normativa nuova dice: *"Tu devi fare un'opera pubblica. Il crono-programma cosa ti dice, che la fai in tre anni? E allora tu questa spesa la metti in tre anni"*, in quanto la si lega alla eseguibilità, quindi proprio al sistema di realizzazione; ma ciò non incide sulla cassa, perché la cassa purtroppo segue altri principi: che è poi il principio del Patto di stabilità, che dice che non puoi spendere in un anno (soprattutto per la spesa in conto capitale) più di quello che io ti ho autorizzato nella legge. Questa è la difficoltà. Per cui noi abbiamo i soldi e siamo costretti a fare accordi con le banche per la certificazione dei crediti, in maniera tale che le imprese, con il nostro certificato, vanno in queste banche (con le quali ci stiamo convenzionando) riscuotono e noi, entro il febbraio dell'anno prossimo, passato il Patto di stabilità, potremo restituire. Purtroppo è un sistema molto incoerente.

Presidente Claudio RICCI

Il consigliere Damiano ha introdotto, con la sua domanda, l'argomento forte (mi permetto di dire) che ha poi spinto anche questa Presidenza alla convocazione del Consiglio provinciale di oggi (e ne parleremo tra qualche attimo).



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO PROVINCIALE" and "BERGAMO" around a central emblem. The signature appears to be "Damiano" followed by a flourish.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Franco NARDONE -

Dr. Franco Nardone

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- Dr. Claudio RICCI -

Dr. Claudio Ricci

N.

2178

Registro Pubblicazione

09 LUG. 2015

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per
rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e
dell'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO
IL MESSO NOTIFICATORE
(Paolina VIVOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suesposta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo on line
secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per
quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del
D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua
pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.
(dr.ssa Libera Del Grosso)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Franco Nardone)

Copia per

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____